

## Art. 2.

La detta spesa di lire 84,898.24 sarà inserita nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1906-907, mediante prelevamento dal fondo di riserva di cui al n. 15 della tabella B annessa alla legge 21 giugno 1906, n. 238.

(È approvato).

Anche questo disegno di legge sarà votato domani a scrutinio segreto.

### Discussione della proposta di legge: Tombola telegrafica a favore dell'ospedale civile di Terni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge « Tombola telegrafica a favore dell'ospedale civile di Terni ». Si dia lettura del disegno di legge.

LUCIFERO, *segretario legge*. (V. stampato n. 515 A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta. Nessuno chiedendo di parlare passeremo alla discussione dell'articolo unico, di cui do nuovamente lettura.

« È concessa una tombola telegrafica nazionale di lire 500,000 a beneficio dell'ospedale civile di Terni, con esonero d'ogni tassa e diritto erariale, fissandone l'estrazione non oltre il 30 giugno 1909. Il piano relativo dovrà essere approvato dal Ministero delle finanze.

POZZO MARCO, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha la facoltà.

POZZO MARCO, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Tenuto conto della intenzione del Governo di presentare quanto prima al Parlamento un disegno di legge, col quale si chiederà che esso sia autorizzato a concedere le lotterie e le tombole entro il limite di 2 milioni all'anno, lasciando al Governo stesso la facoltà di ripartire questa somma tra le diverse domande, e di fissare i piani finanziari e le date di estrazione, allo scopo di evitare l'attuale eccesso e disordine, poichè attualmente colla concessione di tante tombole e lotterie, senza alcuna norma, si crea una concorrenza sul mercato, così da turbarne lo svolgimento, con l'onorevole relatore si sarebbe concordato di modificare l'articolo unico del disegno di legge in questi termini: « Il Governo del Re è autorizzato a conce-

dere una tombola telegrafica nazionale di lire 500,000 a beneficio dell'ospedale civile di Terni con esonero d'ogni tassa e diritto erariale ». Osservo che con questa formula, per la quale si sostituiscono le parole: « Il Governo del Re è autorizzato ecc. » alle parole, proposte dalla Commissione, « è concessa » si viene a porre in armonia questa legge con quella, che il Governo ha intenzione di presentare.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, accetta questa modificazione?

CENTURINI, *relatore*. Perfettamente.

PRESIDENTE. Dunque quest'articolo unico di legge è così modificato:

« Il Governo del Re è autorizzato a concedere una tombola telegrafica nazionale di lire 500,000 a beneficio dell'ospedale civile di Terni, con esonero d'ogni tassa e diritto erariale ».

(È approvato).

Quest'articolo unico di legge sarà votato a scrutinio segreto nella seduta di domani.

### Discussione della proposta di legge: Tombola telegrafica a favore degli ospedali civili di Lanciano e di Vasto

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge « Tombola telegrafica a favore degli ospedali civili di Lanciano e di Vasto ».

Si dia lettura della proposta di legge.

LUCIFERO, *segretario legge*. (V. Stampato n. 519-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Nessuno chiedendo di parlare, passeremo alla discussione dell'articolo unico, di cui ne do nuovamente lettura:

« Il Governo del Re è autorizzato a concedere con l'esonero da ogni tassa, alle Amministrazioni degli Ospedali di Lanciano e di Vasto, una tombola telegrafica per l'ammontare di lire centomila, ed a fissare la data della estrazione non oltre il 30 giugno 1908 ».

POZZO MARCO, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha la facoltà.

POZZO MARCO, *sottosegretario di Stato per le finanze*. In relazione alle dichiarazioni, da me fatte testè, propongo che siano soppresse le ultime parole dell'articolo unico « ed a fissare la data dell'estrazione non oltre il 30 giugno 1908 ». L'articolo terminerebbe dunque con le parole « lire 100,000 ».